

La Regione taglia il "super ticket": da 10 a 0.50 euro

La riduzione riguarda le famiglie pugliesi con un reddito non superiore a 23mila euro. Si estende a minorenni e over 65

Da 10 euro a 50 centesimi, per le famiglie pugliesi con un reddito non superiore a 23mila euro il super ticket viene quasi cancellato. Lo ha deciso ieri la giunta Emiliano allineandosi a quanto inserito nella legge Finanziaria: dovranno versare solamente 50 centesimi anche i minorenni privi di esenzione e gli over 65enni privi di esenzione. La Finanziaria non permette la totale cancellazione ma la sola riduzione, la Regione Puglia ha deciso di portare al minimo possibile il super ticket.

Il taglio sarà effettivo, così come previsto dal decreto Speranza, dopo l'approvazione da parte del Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (Lea) e da parte del Tavolo per la verifica degli adempimenti. I pugliesi non dovranno recarsi agli sportelli delle Asl per chiedere la riduzione, avverrà tutto in automatico. Sino ad oggi, i pugliesi mediamente hanno speso 50 milioni per i ticket per l'acquisto di farmaci e 34 milioni per quelli sulle visite specialistiche ed esami strumentali. In totale 84 milioni per curarsi, cifra che, adesso, si abatterà considerevolmente.

Oggi tutti i pugliesi, indipendentemente da quanto guadagnano, versano 10 euro per ogni ricetta per comprare i medicinali e sino a 72 euro per visite o esami, a seconda della tipologia. Va detto che sono già previste delle

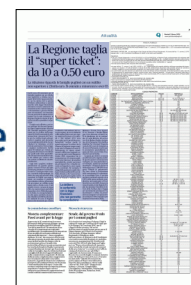
esenzioni in Puglia: non paga il ticket, ad esempio, il paziente con malattia cronica, gli anziani, chi percepisce un reddito molto basso (sino a 8mila euro). Tutti gli altri, invece, versano la stessa cifra. La nuova misura potrebbe riguardare circa 500mila pugliesi, in Italia, la compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini nel 2018 ha sfiorato i tre miliardi di euro: le Regioni hanno cioè incassato per i ticket 2 miliardi e 968 milioni (49,1 euro pro-capite), di cui un miliardo e 608 milioni (26,6 euro pro-capite) relativi ai farmaci e un miliardo e 359 milioni (22,5 euro pro-capite) per le prestazioni ambulatoriali, incluse quelle di pronto soccorso. In attesa che la riforma del sistema venga recepita da tutte le Regioni ed entri effettivamente in vigore, attualmente le differenze regionali, come emerge dal recente Rapporto Gimbe 2019, riguardano sia le prestazioni su cui vengono applicati i ticket (farmaci, prestazioni specialistiche, pronto soccorso) sia gli importi che i cittadini devono corrispondere, sia le regole per le esenzioni. Ad esempio, il range della quota pro-capite totale per i ticket oscilla da 88 euro in Valle d'Aosta a 33,7 euro in Sardegna; la quota pro-capite è di 61 euro in Veneto e Umbria, 58 a Bolzano e Trento, 56 in Liguria, 55 in Toscana e Emilia Romagna, 53 in Abruzzo e Friuli V.G., 52 in Basilicata, 48 in Lombardia, 47 nelle Marche, 46 nel La-

zio, 45 in Molise, Puglia e Campania, 42 in Piemonte, 41 in Sicilia e Calabria. Per i farmaci l'importo varia da 36,2 euro in Campania a 16 euro in Piemonte, mentre per le prestazioni specialistiche si passa da 64,2 euro in Valle d'Aosta a 8,5 euro in Sicilia.

La spesa per ticket è cresciuta nel 2018 del 2,6% rispetto al 2017. In questo quadro estremamente variegato, un caso particolare è, ad esempio, quello dei pazienti oncologici: i malati di cancro in Italia sono circa 3.300.000, di cui quasi 700mila in trattamento. Per loro, rileva la Federazione delle associazioni di volontariato in oncologia Favo, il servizio sanitario nazionale spende circa il 14% della spesa sanitaria complessiva, una quota pari a 16 miliardi di euro nel 2018. Sempre in tema di sanità, ieri la Regione Puglia ha stanziato 52milioni in favore delle Asl Bari, Bat e Foggia per investimenti strutturali e su macchinari; e, infine, ha proceduto ad assegnare ad ogni azienda sanitaria il tetto massimo per la spesa farmaceutica 2020.

V.Dam.

La delibera in conformità con la legge finanziaria che non permette la cancellazione



Peso:25%